Sabato 14 Gennaio 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 12.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzion, un anno ... L. 24 per gli altri ..... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione de' loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per annunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamento antecipato.*

Numeri separati.

Non saranno spediti, se non verso pagamento antecipato con francobolli o cartolina postale.

Benearrivato il Corriere Friulano.

Or siamo cinque!

Per dare il *benearrivato* al *Corriere friulano*, proveniente dallo Stabilimento tipo-litografico Botti fuori Porta Prachiuso, non avevamo bisogno d'essere stimolati da epigramma maliziosetto del *pio Cittadino* di Via della Posta.

Il *Cittadino* infatti annotava che la *Patria* stette *mutola d'orrore*; mentre l'Effemeride Dorettiana *ne dava cenno brevissimo con un augurio a fior di labbro*; e l'Effemeride Barduscana, più disinvolta, era *discretamente complimentosa.* Ebbene, sappia il *Cittadino* che la *Patria* non usa fare complimenti ed augurii, che le sembrerebbero ipocrisie. Noi più volte, sull'argomento della *merce gazzettiera*, ci siamo espressi abbastanza chiaramente, ed abbiam detto come sarebbe utile che ovunque in Italia i Giornali fossero *pochi* e *buoni*; e per la città nostra, fossero tanti da rappresentare, non già chiesuole e consorterie, ma Parti politiche, se è nostro destino che il *parteggiare* debba essere stimolo assiduo a Progresso civile.

E dietro questi criterii, se oggi possiam dire: *siamo cinque* (alludendo ai Fogli quotidiani), ci è pur lecito soggiungere: *siamo troppi.* Però, considerando l'aumentato numero delle tipografie ed il bisogno di lavoro per parecchi operai, da molto tempo in verun modo, come avremmo potuto fare legittimamente, avversammo la straordinaria fecondità gazzettiera, per cui Udine è singolarissima tra tutte le città sorelle. Anzi, con cinque Fogli quotidiani, e tenuto conto della popolazione, Udine supera Torino, Milano, Napoli e la stessa Roma!

Che se per necessità di lavoro nelle tipografie, da esse escono Fogli semiclandestini, e gli imprenditori se ne accontentano, noi nulla abbiamo a che dire in contrario. Però alla comparsa del *Corriere friulano*, ci piacque attendere un giorno prima di segnalarne l'arrivo, per dedurre se, a caso, la comparsa di esso fosse spiegabile per ragion di Partito.

E, per distinguerlo dalle altre Effemeridi, c'è intanto da osservare che il *Corriere* ha dichiarato di voler essere interprete delle idee della *sana Democrazia*; quindi possiamo considerarlo quale sviluppo del programma del *Paese*, Foglio settimanale ed Organo della Democrazia friulana. Nel primo numero, e nel secondo, il *Corriere* iniziò già la polemica in ordine alle idee e speranze democratiche.

Quindi, e lasciam lì articoli e cronaca politica e telegrammi, il *Corriere* si è prefisso la rappresentanza d'un Partito, e lo vedremo all'opera.

Pubblicato da uno Stabilimento tipolitografico, il *Corriere* ne' suoi due numeri è adorno anche di *illustrazioni*. E nel primo numero, con l'offrire il ritratto di Raimondo D'Aronco, ha completato il bozzetto che sulla *Patria* il prof. Del Puppo dedicava, nel 24 dicembre, all'ormai illustre architetto friulano.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 13 gennaio.

Il Presidente comunica le dimissioni della Commissione permanente di finanza provocate dal conflitto di essa col Ministero causa gli aumenti continui del numero degli impiegati: aumento che porta come conseguenza un anmento nelle pensioni.

Su proposta del senatore Saredo, il Senato però non prende atto di queste dimissioni.

Commemorasi il senatore Sangiorgi; poi si discute il bilancio per il ministero di grazia e giustizia.

Il *Daily Graphic* ha da Pietroburgo: Il programma della conferenza sulla pace e sul disarmo verrà comunicato alla stampa nella settimana ventura.

Esposizione mondiale in Australia.

Al 21 marzo 1899 verrà aperta in Coolgardie (Australia occidentale) un'esposizione internazionale di industrie ed arti minerarie, sotto gli auspici del governo occidentale, il quale ha accordato all'impresa una sovvenzione pecuniaria, concedendo inoltre gratuitamente l'area necessaria. L'esposizione starà aperta almeno tre mesi.

Nel programma dell'esposizione, si fa cenno al grande progresso compiuto dall'Australia occidentale nello scorso decennio: i prodotti principali di questa colonia inglese sono: oro, carbone, rame, piombo, stagno, perle, legname e cereali. L'estrazione dell'oro fin qui in questa colonia ammonta a 2,279,689 oncie del valore di quasi duecento e cinquanta milioni di lire. Questi dati dimostrano che l'Australia occidentale primeggia nel continente per la produzione dell'oro, e senza dubbio coll'introduzione di metodi più razionali di escavazione, finirà per prendere il primo posto tra i paesi del mondo che producono oro. Anche il carbone, il rame, il piombo e lo stagno vi sono abbondantissimi. Le foreste dell'Australia occidentale occupano un'area uguale a quella di tutta la Gran Brettagna. Il valore dei boschi cedui vien stimato di due miliardi e mezzo. Anche il terreno coltivo in questa parte dell'Australia è assai vasto; dal 1896 al 1897 l'area coltiva si è accresciuta del 65 per cento e sono ormai più di 30 anni che il raccolto non va fallito. Vi sono anche delle estensioni immense adatte per l'allevamento del bestiame e la coltivazione dei cereali.

La popolazione dell'Australia occidentale, negli ultimi dieci anni, si è quadruplicata e conta oggidì 170,000 persone.

La prossima esposizione conterrà i seguenti riparti: miniere, legname, macchine agricole, apparecchi per l'estrazione dell'oro, macchine per l'illuminazione a petrolio, a gas ed elettrica, mezzi di locomozione e di trasporto sulle strade comuni, biciclette, tende, ferramenta, condensatori ed apparecchi da filtrare, oggetti igienici, utensili ed apparecchi da cucina, specialità nelle materie alimentari.

Il guadagno dell'esposizione, dopo la chiusura della stessa, verrà impiegato, insieme all'area di terreno occupata, per l'erezione di un istituto tecnico-minerario.

Note Africane.

Massaua, 13. — La sera dell'11 gennaio le colonne di Makonnen, approfittando della nebbia, tentarono di assalire le posizioni occupate dalle forze di Mangascià, ma furono respinte con notevoli perdite.

Sembra che siano aumentate le forze di Mangascià, ma non in proporzioni tali da acconsentirgli di accettare una battaglia fuori delle sue posizioni.

L'Italia Militare dice: Si assicura che si trovano, insieme a ras Mangascià, le truppe del Re del Goggiam. I preti, appoggiati validamente dalla Regina Taitù, si agitano in favore della pace, ma i capi Tigrini non vogliono vedere il loro signore, Mangascià, figlio del grande Re Giovanni, sottomesso al ras dell'Harrar, Makonnen.

Dal Niagara a Parigi
IN MEZZO SECONDO.
Il nuovo tempo dei miracoli!

Ancora non si è finito di conoscere i segreti e le sorprese del telegrafo senza fili, ancora non ha trovato che poche applicazioni questo geniale trovato del Marconi, ed ecco che ci giunge notizia essere stato felicemente risolto un più vasto problema di elettrotecnica, il quale sta in istretta relazione col primo.

E di nuovo si fa il nome di Nicolò Tesla, nome tanto ripetuto in questi ultimi tempi a proposito di scoperte elettrotecniche. Secondo quanto riferisce il *New York Herald*, il Tesla avrebbe trovato nientemeno che il modo di condurre una energia elettrica di qualunque potenza a qualsiasi distanza, senza bisogno di conduttura. Intervistato da un giornalista, il Tesla dichiarò ch'egli si impegna a fornire tutta la forza elettrica, necessaria all'esposizione di Parigi del 1900, dalle cascate del Niagara, passando oltre l'oceano, e senza bisogno di fili, o di qualsiasi altro conduttore.

Secondo il citato giornale, il Tesla ha già perfezionato la sua invenzione fin nei più minuti particolari, ed ha già preso il brevetto per tutta l'America.

Come ogni profano vede, si tratta di un'innovazione, che sconvolgerebbe tutta l'elettrotecnica e in special modo quella parte che si occupa della trazione elettrica. In tal caso, per esempio, i vagoni del tram elettrico non avrebbero bisogno, per procedere, nè di conduttura, aerea o sotterranea, nè di accumulatori; ma tutti i carrozzoni verebbero messi in moto, diretti, arrestati, dalla stazione centrale; e non ci sarebbe bisogno che di pochi uomini per controllare il movimento, distribuire i biglietti, e per quelle operazioni che non si possono eseguire da lontano.

Fra gli apparati per la telegrafia senza fili, esiste uno, chiamato oscillatore, il quale richiama in un secondo apparato ricevitore vibrazioni elettriche identiche a quelle da esso prodotte. Anche il Tesla adopera un oscillatore — e con esso egli sostiene di poter fare di tutto, cominciando dall'affondare una nave, e terminando col lavare la biancheria — ma nel suo oscillatore egli può immagazzinare qualunque quantità di energia elettrica, fino a miliardi di volts, per dirigerla sopra un punto dato. Qui sta appunto l'importante. Perchè finora il più grande difetto della telegrafia senza fili è la difficoltà di avere un oscillatore e un ricevitore all'unisono; vale a dire, se in una linea si trovano parecchi ricevitori, tutti quanti reagiscono alle onde elettriche di uno stesso oscillatore, sicchè, fra altro, il segreto telegrafico diventa una cosa impossibile.

Ora Tesla dichiara che, col suo sistema, l'oscillatore e il ricevitore agiscono come due corde all'unisono; se vibra una, l'altra le risponde con le stesse vibrazioni, ma, se ne trovassero anche mille frammezzo, tutte le altre rimarranno mute.

L'inventore spiegò al giornalista varie applicazioni del suo trovato. Non soltanto i tramway o i treni ferroviari si potrebbero dirigere senza conduttura, ma altrettanto si potrebbe fare coi palloni e le navi. Tesla ha pronto, fra altre cose, il disegno di una torpediniera, eventualmente sottomarina, che, senza equipaggio, si potrebbe dirigere, da terra, contro la flotta nemica, e quello di un proiettile, di colossali dimensioni, da lanciarsi contro il nemico da centinaia di miglia di distanza.

Nell'ultimo numero dell'«Electrical Review» il Tesla dà nuovi particolari sulla sua invenzione. Il mezzo che, secondo lui, serve a condurre l'elettricità, sostituendola ai fili metallici, è l'aria rarefatta. E' un fatto già noto che le qualità dell'aria diminuiscono, quando l'aria stessa venga rarefatta in un recipiente chiuso, a segno che essa si può considerare addirittura come un buon conduttore dell'elettricità. Finora questa sua virtù non si poteva sfruttare per la mancanza di apparati perfezionati; il Tesla assicura di esservi giunto ora, mediante le sue ultime ricerche.

Un errore di 35 milioni.

Nel progetto di legge per l'aumento della tassa sul gaz e sull'energia elettrica, il totale di questo aumento è calcolato in 5 milioni, e la relazione afferma che ciò è presunto in base a *calcoli esatti.*

In seguito ai reclami degli industriali, fu ripreso ad esame il progetto di legge e si constatò invece che, secondo gli stessi dati del ministero, l'aumento sarebbe risultato di 40 milioni!

L'errore si dice sarà corretto, e l'aumento ridotto alla proporzione primitiva di soli 5 milioni; ma è un fatto che si era commesso un errore di 35 milioni e non in danno del fisco, ma in danno dei contribuenti.

La morte del comm. Mosca.

Venezia, 13. Ieri mattina alle 8 il prof. abate comm. Michele Mosca, rettore da un trentennio del nostro Convitto *Marco Foscarini*, spirava quasi improvvisamente in seguito a paralisi, mentre s'accingeva a riprendere l'esercizio de' suoi doveri di educatore e di sacerdote che aveva adempiuto con mirabile attività per ben 45 anni.

Tanto per variare.

Tessuti con immagini fotografiche dipinte. — I tessuti decorati sono di moda negli appartamenti signorili per ornamento di mobili, finestre, ecc. Ora per poter vendere questi tessuti ad un prezzo non esagerato, si pensò di ricorrere alla fotografia per ottenere l'immagine di fondo e colorare poi quest'immagine con colori d'applicazione assai facile. A tutto ciò sembra si sia ben riusciti, a quanto viene riferito nel *Bulletin de la Société Française.*

Una ditta di Courbevoie (Francia) fabbrica una tela sensibile al bromuro di argento, che fornisce immagini assai belle ed altra ditta di Parigi fabbrica dei colori speciali che permettono una facile e stabile coloritura delle immagini. I colori si possono anche preparare mescolando i colori solidi da acquarello con acqua e albumina, in modo da ottenere una certa densità. Così preparati hanno il grande vantaggio che sono facili da stendersi e possono a lavarsi...

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 12

Un debito sacro

(Dal francese).

«Io mi creerò un'avvenire, avrò un nome, ma per ciò, è uopo che tu non ti stacchi da me, e se gli sforzi della mia volontà meritano una ricompensa, non ne desidero altro che saperti felice presso di me.

Daniel, vivamento commosso da quella scena, non cercava punto celare l'emozione a cui era in preda.

Paget si avanzò verso di lui, prendendogli le mani.

— Bisogna assolutamente che io sappia quel che è avvenuto di mio zio, proferì egli. Poco fa, voi mi avete offerto l'opera vostra con una premura di cui vi ringrazio.

«Voi potete ajutarmi certamente in questo compito ed io accetto fin quì la vostra offerta con riconoscenza...

«Sono deciso a pormi ora alla sua ricerca... Ne informerò la Polizia, mi informerò nei principali alberghi dei nomi dei viaggiatori recentemente arrivati a Parigi; infine io interrogherò tutte le persone che conoscevano mio zio, e le quali egli si sarà recato a visitare al suo arrivo quì.

«E' uopo ch'egli abbia ben veduto qualcuno avente conoscenza del mio indirizzo per scrivermi. Ed io non credo, per parte mia, alla supposizione di Giovanna.

«Ammettendo che un nemico sconosciuto, abbiagli fornito sul conto mio cattive informazioni, forse non avrebbe più consentito di vedermi, ma almeno mi avrebbe poi prevenuto della sua determinazione, dei motivi che lo spingevano a comportarsi così.

«Infine, e la sua lettera lo dice — egli aveva, a parte ogni questione di affetto, troppa coscienza del debito che egli si era imposto, restituendomi l'eredità lasciatami dal padre, per non farmela rimettere sotto un pretesto qualunque.

«L'affetto che io gli porto, non è stato mai smentito, ed è in nome dell'amicizia sincera che ci unisce, che io mi riprometto di nulla negligentare per rintracciarlo.

«Mio zio è venuto meno al suo dovere in un istante di aberrazione, ma la sua natura è buona e retta. La sua condotta, dopo dieci anni ch'egli ci ha lasciato, ne è una prova...

«Se noi non avessimo più udito parlare di lui, dopo quella lettera piena di rimorsi e di vera tenerezza ch'egli mi ha indirizzato, gli è perchè deve essergli accaduto qualche sinistro; forse può esser stato vittima di un'agguato, ed egli non è in caso di prevenircene, ne sono certo.

— Ma — proferì Daniel, — siete voi ben certo che sia realmente vostro zio che vi ha scritto? Ci sono sempre a questo mondo degli invidiosi, ed i vostri successi in arte possono aver suscitato delle gelosie. Non potrebbe darsi, che qualcuno dei vostri colleghi, conoscendo la vostra storia, vi abbia diretto quella lettera, nella malvagia intenzione di destar nel vostro cuore delle false speranze?

— E' impossibile, rispose Paget; conosco la scrittura di mio zio. Ella non si è troppo modificata nel suo aspetto generale, dopo dieci anni. Io tengo ancora quì alcune sue vecchie lettere, e sarebbe duopo per un falso di simil genere, un'imitatore singolarmente abile... Guardate...

E si diresse verso una scrivania, ne aprì il cassetto e prendendo un pacco di lettere lo porse a Daniel.

— Ecco, disse egli — sono queste le sue vecchie lettere. Quella che io ho ricevuto in questi ultimi giorni, è al disopra del pacco.

Daniel si pose ad esaminare e confrontare la scrittura di quelle lettere ed i suoi sguardi furono colpiti dalla firma dell'ultima.

Egli impallidì d'un tratto, e dalle sue labbra isfuggì una esclamazione di sorpresa.

— Che c'è? Che avete voi? sclamarono ad un tempo Pietro e Giovanna.

— Oh... niente... sclamò Daniel, profondamente turbato. Non vi chiamate voi dunque Paget?

Pietro restò per un'istante, interdetto.

— Paget, non è altro, pronunciò egli infine, che un pseudonimo che io ho adottato come pittore, per sviare l'attenzione della gente, dopo lo scandalo che mio zio aveva suscitato intorno al nostro nome, per gli atti da lui commessi, seguiti da una improvvisa sparizione. Io mi chiamo Pietro de Jattarosse.

Daniel si fe' livido in volto.

— E' uno dei più grandi nomi di Francia, balbettò egli, cercando di nascondere la sua emozione.

Poscia soggiunse:

— Comprendo che la sconparsa di vostro zio vi riguardi particolarmente, ma... la somma ch'egli vi voleva rimettere, avrebbe senza dubbio assicurata la vostra felicità.. e quella di Giovanna... Ora, tutto ciò è perduto... e dopo una si viva gioja, sarà aspra cosa riprendere la lotta penosa per pervenire alla meta... Non è vero che sarà triste, di vegetare ancora lungo tempo forse, e di veder soffrire la povera creatura che sente il dolore di aver potuto nuocere al vostro avvenire?

Pietro non rispose, ma scosse tristamente la testa, volgendo uno sguardo verso Giovanna, che con il capo appoggiato alle vetriate, sembrava guardar lungi nell'avvenire...

— Povera piccina, pronunciò egli infine, dopo tanta miseria, tanto sacrificio... sarebbe stata felice!...

Una lagrima gli imperlò la pupilla.

— Ma dopo tutto, però, la speranza non è mica perduta. E' duopo cercare, cercare senza perder un'istante!

E dando alcune indicazioni a Daniel, lo accompagnò fino alla porta, e gli strinse con effusione la mano.

— A rivederci, — proferì egli — e che possiate riuscire! Grazie, grazie per la mia buona Giovannina.

Nella semioscurità dell'anticamera, Daniel vide delle grosse lagrime, fino allora trattenute, scorrere sulle pallide guancie del giovane.

— A rivederci, rispose Daniel con voce rotta, ed a bentosto.

La porta si chiuse, ed egli scese lentamente dalla scala, e rientrò in casa quella sera senza neppur gli fosse passato per la mente ch'egli aveva dell'oro in tasca e che di notte Parigi offre una infinità di divertimenti, di piaceri...

(Continua.)

voro finito essere fissati passando sul rovescio della tela un ferro da stirare ben caldo. Così l'albumina s'insolubilizza ed i colori sono tenacemente trattenuti.

Cronaca Provinciale.

S. Pietro al Natisone.

Assoluzione. — *12 gennaio.* — L'altro jeri si svolse alla Pretura di Cividale il processo contro il sig. Felice Podrecca, simpatico giovane appartenente ad una tra le migliori famiglie del paese, ed imputato di pretesi oltraggi alle guardie di finanza.

Com'era da prevedersi, egli fu assolto per inesistenza di reato, e noi ce ne rallegriamo vivamente con lui, colla vecchia sua madre e colla famiglia tutta, degna sotto tutti i rapporti di stima e rispetto.

Codroipo.

Per l'illuminazione elettrica. — Mercè la nota intraprendenza del cav. Daniele Stroili, comproprietario della rinomata fornace di laterizi della ditta Giovanni Pilan a Camino di Codroipo, verranno impiantate delle macchine onde perfezionare l'andamento dello Stabilimento ed introdurre la luce elettrica in quei paesi. Colla stessa forza della dinamo sarà possibile l'attuazione e l'illuminazione ad elettricità nel vicino Codroipo paese grosso e di attività commerciale, e le trattative con quel Municipio sono a buon punto. L'esempio di intelligente attività del cav. Stroili va lodata assai.

Mortegliano.

Società operaia agricola. — *13 gennaio.* — Domenica 15 corr. verrà riunita l'assemblea generale dei Soci per: *Approvare il conto morale e finanziario 1898. — Nominare le cariche sociali pel biennio 1899-1900. — Nominare due revisori dei conti.*

Ve ne informerò dell'esito.

Per il Duomo. — Il Consiglio della Società privata morteglianese per la continuazione del nostro Duomo, per accondiscendere alle domande affinchè fosse prolungato il termine per la consegna dei progetti al concorso bandito con programma 12 luglio ultimo passato; deliberò di accordare un'ultima dilazione, fino al 28 febbraio prossimo.

Per quel giorno, però, i progetti dovranno essere pervenuti alla Società stessa. Avviso ai concorrenti.

Buona usanza. — In morte di Vesca Pietro di Pietro di quì, il sig. Carlo Zanutta e Vesca Eugenio hanno versato lire una ciascuno, alla cassa dell'istituendo Asilo Infantile locale.

Pordenone.

Per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica. — Si è costituita una Società, in accomandita semplice, per la produzione e distribuzione della energia elettrica, con sede in Pordenone. Il capitale versato è di lire 180,000.

Potranno così approfittare con grande loro giovamento le piccole industrie locali, e certi Comuni limitrofi, per il servizio della pubblica illuminazione.

Il fatto merita registrato con vero piacere.

Cronaca minuta.

(Dal libro nero.)

Furto. — Ad epoca imprecisata, mediante scasso, furono involati in *Ciseriis* da un cassetto di un tavolo nell'abitazione di Franz Giovanni L. 37 in biglietti di banca e monete d'argento.

Truffa. — La domestica Venier Amalia in *S. Giovani di Manzano*, asserendo di essere stata mandata dalla sua padrona, sorprendeva la buona fede di Falcomer Francesco, facendosi consegnare L. 50, allontanandosi poscia per ignota direzione.

Chi vuol mangiar e bere bene *vada a Santa Margherita,* **Al Panorama** *del* **Friuli** *fornito di ogni ben di Dio: a pochi minuti dal a Stazione tramviaria di Torreano, linea di San Daniele.* **Il primo gennaio** *si aprì un* **ristorante**.

Vittorio Plazzogna.

Friuli Orientale.

Gorizia. — **Un'esposizione del pittore Italico Brass.** — Di questo artista goriziano, di cui così bella suona la fama, noi a Gorizia avevamo veduto finora ben poco.

Ora che egli si trova temporaneamente in patria, ha ritirato quì i quadri esposti nelle grandi Mostre delle grandi città, e li ha ordinati in un appartamento del palazzo Attems in piazza Corno.

In questo palazzo, nel 1887, abbiamo avuto un'esposizione artistica abbastanza riuscita.

Ora avremo questa collezione di quadri di Brass, quadri di genere, paesaggio, bozzetti, che sarebbe meritevole dell'attenzione degli amici dell'arte. Vi sono tele di grandi dimensioni, come per esempio quella che s'intitola «In Pace», e l'altra che il pittore intitola «Narrando...» e che è veramente riuscita per l'atteggiamento e la disposizione delle varie figure, per l'espressione delle stesse e per altri pregi di un'arte accurata e geniale in ogni parte.

I dipinti esposti ascendono ad una quarantina.

Cronaca Cittadina.

Avvocati e procuratori.

Come da avviso già da noi pubblicato, domani alle 11 sarà tenuta in terza convocazione l'annuale assemblea degli avvocati e dei procuratori per la rinnovazione parziale dei rispettivi consigli. Nel ricordare agli interessati tale circostanza, esprimiamo la speranza che essi accorrano in buon numero alla seduta, imitando almeno in parte l'esempio di altri colleghi del loro ordine, dove le elzioni sono considerate quali devono essere, cioè cosa seria e da non trascurare.

Ecco l'ordine del giorno da trattarsi:

1. Comunicazioni.
2. Nomina di cinque membri del Consiglio dell'ordine, scadendo per anzianità i signori avvocati Measso, Ciconi, Della Rovere, Lupieri, Renier.
3. Nomina di cinque membri del Consiglio di disciplina, scadendo per anzianità i signori procuratori Antonini, Bertolissi, Capellani, Casasola e Vatri.
4. Approvazione dei Consuntivi 1898.
5. Approvazione dei preventivi 1899.

L'adunanza avrà luogo nella sala delle udienze civili del Tribunale, gentilmente concessa.

Fiori d'arancio.

Oggi, in Cormons, la côlta e leggiadra signorina Noemi D'Agostini affida la propria esistenza all'artista Alfonso Trenti, del Trentino, stabilitosi a Pietroburgo. Auguri alla coppia felice.

—

Per la fausta circortanza la signora Anna Berton Fratini stampò in ricca edizione, una poesia di Giovanni Loria (il dott. Fortunato Fratini) intitolata *Luna di miele*, dallo stupendo gruppo dello scultore Gigi De Paoli: gruppo ch'è riprodotto in assai pregievole fotoincisione nell'opuscolo dedicato alla sposa gentile.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17.o Reggimento fanteria eseguirà *domani* 15 gennaio dalle ore 13 1/2 alle 15 in piazza V. E.

1. Valzer «Autres Fois»	Valdteufel
2. Fantasia sull'opera «La campana dell'Eremitaggio»	Sarria
3. Fantasia sull'opera «Manon Lescaut»	Puccini
4. Pantomime «Histoire d'un Pierrot»	Costa
5. Canzone caratteristica «La Palomba»	Fraider

Istituto filodrammatico.

Lunedì 16 corr. alle ore 8 3/4 avrà luogo il primo trattenimento sociale dell'anno col seguente programma:

Conferenza sul ballo detta dal socio Caneva; festino di famiglia fino alle ore 24.

Teatro Minerva.

Avevamo la certezza sull'esito della serata d'onore della sig.ra Italia Vitaliani.

A così eletta artista il tributo d'ammirazione del pubblico, non può, non deve mancare.

E così fu.

Il teatro ieri sera era affollatissimo di scelto uditorio.

L'Italia Vitaliani fu semplicemente grande nel dar vita al difficile carattere di *Magda* nel forte dramma del Sudermann.

Nella stupenda scena del terzo atto raggiunse un tal punto di sublimità artistica che difficilmente altre attrici potranno uguagliare, sorpassare giammai.

Dessa sollevò più e più volte l'applauso il più entusiastico, e non si finiva mai d'acclamarla al proscenio.

La Vitaliani lascia un ricordo incancellabile nel nostro pubblico.

L'assecondarono molto bene il signor Luigi Duse, che proprio da ottimo artista, che rispetta tutta la grandezza della vera arte, rese il severo carattere del Selke: l'Ettore Berti sempre corretto ed efficace; il Bracci dando un bel rilievo alla figura del Keller; e tutti gli altri.

Oggi si darà una serata allegra con *Le carambole d'amore* di Valebrègue ed Hennequin. Precederà la commedia in un atto *Libro III, Capitolo I.*

—

Domani, ULTIMA RAPPRESENTAZIONE con *Tosca* di Vittoriano Sardou.

Teatro Nazionale.

Il cinematografo Lumière attirò anche alle rappresentazioni di ieri numeroso pubblico che si divertì alle belle ed interessanti vedute della *corrida des toros*, e alle altre proiezioni.

Oggi sabato alle 17.30, 18.30 e 19.30 e domani domenica alle 15, 16, 17 e 18 avranno luogo le ultime rappresentazioni dell'emozionante Corrida des Toros. Lunedì p. v. nuovo programma.

Corso delle monete.

Fiorini	225.—	Marchi	133.—
Napoleoni	21.50	Sterline	27.05

Il registro della popolazione stabile e la numerazione civica delle case.

Il ministro dell'interno ha richiamato l'attenzione dei prefetti sulla molta importanza che ha, nei riguardi dell'esatta applicazione dell'imposta sui fabbricati, la regolare tenuta, presso i comuni, del registro della popolazione stabile e della conseguente numerazione civica delle case.

Basti qui rammentare — dice la circolare — che la numerazione civica e la denominazione delle strade e delle piazze costituiscono il perno dell'impianto e della conservazione delle tavole censuarie, cioè del documento principale del catasto urbano, in tutti i comuni, e sono la maggior parte, che non furono rilevati geometricamente.

Anche in questi ultimi, poi, la progressione dei numeri civici e l'indicazione delle vie e piazze rappresentano sempre nei registri l'elemento più semplice e sicuro per identificare, con prontezza, i fabbricati soggetti all'imposta indipendentemente dalla mappa urbana, la quale vien di regola aggiornata a lunghi intervalli.

Nè giova soltanto la numerazione civica alla tenuta in evidenza della materia tassata, ma è mezzo efficacissimo di indagine nella ricerca delle costruzioni nuove e sfuggite e strumento di perequazione nell'accertamento dei rédditi, mentre poi, tanto nei rapporti dell'amministrazione con i contribuenti, quanto di questi con l'amministrazione, viene ad essere un dato indispensabile nel movimento continuo delle notificazioni delle denunzie e dei reclami.

Un sussidio prezioso viene, infine, a prestarlo nella eventualità delle revisioni generali, e queste, come si sa, dopo un certo numero di anni, devono necessariamente ripetersi.

Arrestati

furono jeri:

Valdinosci Giuseppe d'anni 39 nato a Pontassieve (provincia di Firenze) perchè chiedeva l'elemosina; e Bruna Luigi di Carlo d'anni 32, girovago, ricercato dal Tribunale di Pordenone per contravvenzione alla giudiziale ammonizione.

Le scuole dei cestari.

Sono 9 anni dacchè vennero istituite, nel nostro Friuli, le scuole dei cestari.

Queste modeste istituzioni, che hanno lo scopo di utilizzare gli ozi forzati cui soggiace il contadino durante l'inverno e i periodi di cattivo tempo, si sono mostrate veramente consone al loro intento in parecchi luoghi della nostra provincia.

Per talune di esse non si prestava l'ambiente, o perchè mancavano le persone adatte a curarne la buona riuscita, o perchè la materia prima non era a sufficiente buon mercato, o perchè la mano d'opera, anche inesperta trovava altre facili occupazioni.

E non è male che fra tali scuole sia avvenuta una specie di selezione, perchè con questo si ha un criterio per orientarsi sopra la condotta che per l'avvenire sarà da seguirsi. Ora, le scuole sono sette; e precisamente una in ciascuno dei seguenti comuni: Fagagna, Porpetto, Palazzolo dello Stella, San Giorgio della Richinvelda, Udine, Valvasone, Terenzano.

Nel 1897 si lavorarono 4338 oggetti per L. 27010.94; nel 1898 oggetti 6507 per L. 30735.90.

Come si vede, vi fu una produzione di 2169 oggetti e un introito in denaro delle varie scuole di L. 3724.96 in più del 1897.

Queste cifre per quanto modeste, indicano chiaramente come la nostra piccola industria, per quanto in limiti molto ristretti, faccia la sua strada e vinca sul mercato le concorrenze straniere.

Giacchè è proprio alla concorrenza straniera che le scuole badano, volgendosi esclusivamente contro di questa, non essendo conveniente, nè, almeno dal lato morale, profittevole, prender di mira le altre minuscole fabbriche italiane. Anzi, quando la Società dei vimini che ha sede in Udine, e raccoglie tutti gli oggetti che si producono nelle varie scuole, si trova di fronte alla concorrenza di altre fabbriche italiane cambia strada, fabbricando oggetti diversi, non credendo per nessuno giovevole fabbricare a prezzi rovinosi per il lavoratore.

Credemmo utile annotare questi piccoli fatti della industria locale, perchè tornano di lode alla ottima istituzione.

Il dolore dei parenti.

Una scena commovente si svolgeva nel pomeriggio di jeri negli uffici di P. S. I parenti di tale Assunta Michelini di Gio. Battista d'anni 21 da Sammardenchia, chiedevano che la si potesse rintracciare perchè un'altra volta fuggita da casa e disonorante la famiglia. Facevano proprio compassione le loro, del resto inutili proteste.

Vendita

di articoli invernali.

Il sottoscritto negoziante in Manifatture in Via Paolo Sarpi N. 12, porta a conoscenza del pubblico e della sua spettabile clientela, che col giorno 1.o Gennaio ha aperto nel suo negozio la vendita di tutti gli articoli invernali con sensibilissimi ribassi, per fine stagione.

A. Milani.

Una denuncia che manda agli arresti.

Zucco Francesco fu Francesco da Cividale denunciava jeri un fatto curioso: e più curioso ancora, si è, ch'egli, dopo la denuncia, fu trattenuto a disposizione della Pubblica Sicurezza.

Fattosi condurre da Udine a Corno di Rosazzo con cavallo e calesse dal vetturale Giacomo Pesante di Angelo; quando furono là, posero il cavallo nella stalla di certi Leonarduzzi e andarono a bêre mezzo litro in un'osteria. Quivi il Pesante restò solo, per un paio d'ore lo Zucco essendo rimasto assente. E quando ricomparve, disse al Pesante di recarsi a bêre un altro *gotò* in altra osteria.

Nella quale, c'erano sette otto contadini: e tutti, compreso lo Zucco, uscirono ad un cenno loro fatto da un tale che si affacciò per un momento sulla porta; e lo Zucco disse al Pesante che sarebbe ritornato fra dieci minuti.

Questi, dopo un'ora, stufo d'aspettare, si recò dai Leonarduzzi per riprendere il cavallo e tornarsene a Udine: ma vi apprese che lo Zucco era già partito. Allora, per ogni buon fine, il Pesante denunciò ai carabinieri di Dolegnano la scomparsa del cavallo e del carrettino.

In tanto, lo Zucco era venuto a Udine, a consegnare il noleggiato ruotabile con l'attaccatavi bestia: solo che, del calesse, era stato cambiato un fanale. E saputo della denuncia fatta dal Pesante ai carabinieri, narrò di aver dovuto scappare più che di fretta dalla casa Leonarduzzi, perchè dopo aver preteso venticinque lire per lo stallaggio, l'avevano anche bastonato.

Lo stesso racconto fece lo Zucco al delegato signor Bellina; ma questi sospettò subito che si trattasse di affari di contrabbando, epperciò trattenne lo Zucco a disposizione della Pubblica Sicurezza fino a che saranno meglio appurate le cose.

Panettoni, Krapfen

Oggi e domani Panettoni freschi.

Alla Pasticceria Dorta e Comp. in Mercatovecchio, trovansi tutti i giorni Krapfen caldi.

Asilo notturno.

Durante il 1898, il pietoso asilo ricoverò: Maschi 729 e Femmine 129; in totale 858.

Di questi, erano: 722 italiani e 136 sudditi esteri; e degli italiani, appartenevano al Comune di Udine ben 226.

La Pubblica Sicurezza ne occompagnò all'asilo 206.

Divisi per condizione sociale, abbiamo la seguente statistica:

Operai 531, Indigenti 30, Artisti 2, Impiegati 19, Servi 86, Agricoltori 94, Negozianti 8, Casalinghi 27, di professione ignota 41, Scolari 20.

Divisi per età, si contarono:

dagli anni	1	a	10	N.	49
»	11	a	20	»	112
»	21	a	30	»	263
»	31	a	40	»	183
»	41	a	50	»	126
»	51	a	60	»	48
»	61	a	70	»	49
»	71	a	80	»	19
»	81	a	90	»	9

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 14 gennaio a L. 107.95.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo conveniente presso la R. Privativa speciale e Cambiavalute di **ELLERO ALESSANDRO**, Udine piazza V. E. **Specialità** — L. 2 la bottiglia il miglior **Caglio e Colorante** per Burro e Formaggio — **Carburo.**

Si assume qualsiasi riparazione d'armi.

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana — PIETRO DE CARINA *(recapito al Caffè nuovo)* — Preparazione ad esami in Istituti d'istruzione pubblica e Conservatori musicali — traduzione di documenti e libri.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Per oltraggi. — Sull'appello del P. M. la Corte condanna a 9 giorni di reclusione Nonino Luigi per oltraggi ai funzionari.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per lesioni. — Ursig Angelo di Ronchis, per lesioni in danno di Luigi Paron, fu condannato ad anni 2 di reclusione, nelle spese ed a L. 230 di provvisionale alla Parte Civile. Le ferite furono tali da richiedere oltre quaranta giorni di cura.

Per truffa. — Bressa Pietro, Bressa Giovanni, Bressa Domenico e Molini Ant. - Girolamo, tutti di Venzone, sono imputati di truffa di L. 32 quale caparra avuta per ingaggio operai per la Germania. Il Tribunale condannò il I., il II. ed il IV. alla reclusione per giorni 10 ed alla multa di L. 120, il III. alla reclusione per giorni 5 ed alla multa di L. 80; in solido nei danni e spese.

Carnevale.

Teatro Nazionale. — *Per domani è annunciato il secondo Veglione mascherato.* Il Teatro sarà addobbato elegantemente ed illuminato a giorno. *L'orchestra,* come al solito, sarà diretta dal chiarissimo maestro G. Verza.

Sala Cecchini. — Pure in questa simpatica sala, domani avrà luogo una veglia danzante che incomincierà alle ore 19.

Paderno. — Nell'osteria al Kaiser, domani festa da ballo, con distinta orchestra Udinese diretta dal prof. U. Bontempo.

Cussignacco. — Anche a Cussignacco si ballerà in tutte le domeniche di carnovale. — La festa avrà luogo nell'osteria Disnan. — La sala sarà sfarzosamente illuminata ed addobbata, suonerà una numerosa e scelta orchestra Udinese diretta dal giovane e pur valente professor Armando Blasich, e vi sarà abbondanza di cibarie e scelti vini a prezzi del tutto eccezionali.

Un nuovo Waltzer. — Sappiamo che il nostro amico sig. Gualfardo Zardini, ha scritto un Waltzer dedicandolo alla *Dante Alighieri* e che verrà eseguito dall'orchestra del Minerva, diretta dall'esimio maestro G. Verza, il 21 corr. alla grande festa della *Triplice* — Mentre ce ne congratuliamo col carissimo sig. Zardini, saremo lieti di tributargliene meritate lodi dopo la prima audizione.

Anche quest'anno pervengono al Comitato del Ballo offerte, le quali dinotano che lo scopo altamente patriotico della festa è ben compreso dal pubblico. Da segnalarsi anche quest'anno, l'offerta di lire 50 del benemerito comm. Giacomo conte Ceconi di Vito d'Asio.

La vendita dei biglietti procede pure a gonfie vele.

Canzonetta proibita. — A proposito di questo ballo della *Dante*, notiamo che a Trieste la polizia trovò di proibire al ballo della Società per la Previdenza che ha luogo questa sera, la canzonetta del *Sì*.

Quest'anno, la Polizia di Trieste, fra sequestri, arresti e proibizioni fa un discreto carnovale.

Voci dei privati.

Il «referendum» sulle spese.

Chiacchere da Carnevale.

Fra l'infinito numero di Progetti — *onus plurium camelorum* messi poscia alla chetichella a dormire il sonno eterno nei polverosi scaffali dei singoli Ministeri, se la memoria, come suole, non mi fa cilecca, ce ne fu uno opportunemente escogitato in parziale riforma della legge *Comunale*, mercè cui veniva stabilito che *«trattandosi di spese pubbliche per importi eccedenti l'ordinaria amministrazione, si fossero dovuti sentire, oltre il Consiglio anche i rispettivi elettori capi-famiglia del Comune»* Ragionevole, giusto, e salutare provvedimento cotesto in mezzo all'attuale *caosse* amministrativo ond'è supremamente felicitato il *bel paese ch'Appenin parte* etc. *Ragionevole,* diceva, giacchè, e non c'è Cristi, alla fine del salmo, è il padrone che paga e non mica l'agente o il suo fattore; è lui che prima di spalancare la borsa, *pardon* il portafogli e dire: *prendete*, deve fare i suoi conti se non vuole andare in precipizio. *Giusto* avvegnachè la giustizia risieda principalmente nell'*equità - ne quid nimis.* — Infine *salutare* dal momento che serve di freno alla mania spenderecia di che sembra invasa la presente generazione anelante all'*exelsior*.... di là da venire.

E qui vult capere capiat.

Nullus.

Contro il Ministero dei lavori pubblici del Comune.

«Non si può frenare il proprio grido di protesta contro certi attentati alla logica e all'estetica che si stanno compiendo....»

Sotto questo titolo, con queste precise parole cominciai un articolo sulla *Patria* di giorni sono, e di gridare e di protestare cortesemente non mancano mai i motivi a Udine, dove l'edilizia per nulla o almeno per assai poco è cambiata. Non è da oggi infatti che il Conte Beretta si sfiata a gridare invano — giacchè la Commissione d'ornato non ha poteri sufficienti — contro certi abusi che tuttodì si stanno commettendo. *Microbo,* se non erro, nella *Patria* di settimane fa, ha parlato contro le tinte non appieno riuscite dal palazzo della Deputazione Provinciale e quell'altra stuonatura insigne che è la casa ex Giordani in Via Savorgnana; il *Paese* poi ha notato giustamente come delle case in via Mercatovecchio sieno state di recente dipinte «con una maschera carnevalesca di coloraccio sconveniente,» ed ha reclamato provvedimenti.

Oggi, tanto per continuare la lieta cronaca, richiamerò l'attenzione dei lettori sulla facciata della caserma ex distretto in via Aquileia, già raffineria di zucchero. Era una facciata indecente, e i nuovi restauri (esternamente al-

meno) hanno dato alla casa in discorso un aspetto a dir vero signorile; ma quanto ci sarebbe a ridire sull'uso di quelle tinte! Ben a ragione diceva un egregio signore, che abita in quella via, che non si può guardarla senza dover ritrarre gli occhi, infastiditi dal bianco quasi uniforme dei muri e delle imposte.

Convenienti riuscirono i lavori alla Civica Biblioteca, e qui ci vollero *cinque mesi* per compiere la coloritura della facciata!

Satis de hoc. Dopo questi esempi è utile, è possibile, domando io, che il nostro Ministero dei lavori pubblici del Comune — come lo chiama l'X dell'altro giorno — continui a disinteressarsi dell'argomento, a lasciare, cioè, che si intraprendano lavori che non si rifaranno certo per male che sieno fatti, e che sono destinati a durare qualche decina d'anni, a edificazione dei forestieri che visitano questa città?

Cogliamo quest'occasione per far pubblica un'idea, cha poi non è nuova, e meraviglia anzi che prima d'ora non sia stata messa in pratica.

Al Municipio deve trovarsi, se la memoria non mi inganna, un elenco delle tinte che usar si possono nella dipintura delle facciate delle case della città. Sono di varie gradazioni ed i proprietari vi possono scegliere o l'una o l'altra di queste, a loro gradimento, con la certezza di ottenere un risultato soddisfacente. Da molto tempo, se mai vi fu epoca che quell'elenco abbia servito, non lo si consulta affatto; i proprietari non ne approfittano, o meglio, lasciano ogni cura all'imbianchino senza incaricarsene più oltre. Da ciò gli abusi.

Ma noi accennavamo poc'anzi a un rimedio per provvedere a questi inconvenienti. Basterebbe che si ricorresse all'opera dei vigili urbani, i quali non dovrebbero rifiutarsi. Si dovrebbe renderli edotti delle tinte permesse e di quelle non accettate dalla Commissione municipale, e incaricarli di sorvegliare i rari restauri che si fanno dai privati in città mentre girano su e giù per le vie senza far nulla stante le liete condizioni della sicurezza pubblica di Udine. Quando vedessero che si usano tinte, che diremo *proibite*, dovrebbero recarsi immediatamente ad avvertire chi spetta in Municipio, il quale impedirebbe la prosecuzione del lavoro iniziato, con vantaggio della edilizia pubblica.

Questa la misura per rimediare a tante stonature, per non dir peggio, che si vedono in città.

Un udinese.

Gazzettino commerciale

(Rivista settimanale).

Bovini.

I mercati della trascorsa settimana furono molto forniti di animali, ma con pochi compratori, per cui gli affari furono limitati.

Poco domandati i buoi da macello, così pure quelli da lavoro, andarono vendute diverse vacche; e in discreto numero i vitelli da latte maturi, ma con prezzi calmi.

Ecco come si quotò al quintale a peso morto, gli animali macellati pel consumo di città, nella precedente ottava:

Buoi	da L.	115	a	118
Vacche	»	95	»	100
Vitelli	»	70	»	75

—

Sacile, 12 gennaio. In causa del tempo il mercato non ebbe l'esito dell'altra volta. Però molti incettatori d'animali ebbero qui convegno e recarono un po' d'animazione negli affari, acquistando buoi e vitelli presso l'anno in discreto numero e pagandoli meglio della settimana scorsa. La carne invece si mantenne fra le L. 105 e 110 come l'ultimo mercato e sempre a peso netto. I vitelli lattanti da macello oscillarono fra le L. 58 alle 64 al quintale di peso vivo.

Foraggi.

Sulla nostra piazza, di fieno ve ne è sempre in offarta poichè, il raccolto dei foraggi, come abbiamo detto varie volte in precedenza, è stato abbondante, per cui anche nei mercati della trascorsa ottava, i prezzi non accennarono al aumentare.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sul piazzale fuori porta Poscolle, nella trascorsa settimana:

Fieno nostr. dell'Alta	da L.	5.—	a	5.50
» » bassa »	» »	3.50	»	4.50
Erba Spagna	»	6.—	»	6.50
Paglia	»	3.—	»	3.50

Burro.

Ecco come si quotò al Cg. escluso il dazio di città, il burro venduto sulla nostra piazza nella trascorsa settimana:

Latteria	L. 2.40
Carnia	» 2.25
Slavo	» 2.15

Mercato della seta.

Milano, 13. — Il mercato odierno della seta si svolse con un andamento regolare, confermando le prospettive buone pel futuro; si osservò solo nei soliti acquirenti un po' più di riflessione, o per meglio dire, maggiore propensione a rimandare a più tardi l'esecuzione di ordini che tengono sul banco, cosa del resto più che naturale dopo i grossi affari fatti in principio di settimana.

Tuttavia si operarono oggi varie transazioni in diversi generi di seta con preferenza per i titoli fini. Le ricerche non mancarono nei lavorati, ma stante le pretese rialzate, la differenza di appianare riesce maggiore di prima e le conclusioni sono così rese più difficili.

Continua a spirare aria favorevole pei bozzoli, dei quali varie partite trovarono collocamento, con ricavi sempre più vantaggiosi pei venditori.

Memoriale dei privati.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 dicembre 1898.

ATTIVO

Cassa contanti	L. 115,132.19
Mutui e prestiti	» 5,523,983.38
Buoni del Tesoro	» 1,360,000.—
Valori pubblici	» 5,346,176.33
Prestiti sopra pegno	» 13,669.06
Conti correnti con garanzia	» 333,739.46
Cambiali in portafoglio	« 415,343.30
Conti correnti diversi	» 366,664.44
Ratine interessi non scaduti	» 141.552.84
Mobili	» 10,129.90
Crediti diversi	» 45,641.40
Depositi a cauzione	» 1,860,456.11
Depositi a custodia	» 971,394.95
Somma l'Attivo	L. 16,508,883.36

PASSIVO

Depositi a risparmio nominativi 3 0[0	» 2.955,905.30
Depositi a risparmio al portatore 3 1[4 0[0	L. 8,309,010.45
Depositi a piccolo risparmio 4 0[0	» 616,886.08
Totale credito dei depositanti	» 11.881.801.83
Interessi maturati sui depositi	» 342,747.08
Debiti diversi	» 14,089,63
Conto corrispondenti	» 174,929.66
Depositanti per dep. a cauzione	» 1,860,456.11
Depositanti per dep. a custodia	» 971,394.95
Somma il Passivo	L. 15,245,419.29
Fondo per le oscillazioni dei valori	» 300.000.—
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1897	» 835.585,72
Utili dell'esercizio da erogare: in beneficenza . . L. 12,787.83; in aumento del fondo oscillazioni valori . . . » 50,000.—; in aumento del patrimonio . . » 65.090.52	» 127.878.35
Somma a pareggio	L. 16.508.883.36

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI *nel mese di dicembre 1898*

Qualità dei depositi	libretti emessi	libretti estinti	depositi num.	depositi somme Lire	C.	ritiri num.	ritiri somme Lire	C.
nominativi	17	20	101	320.740	26	105	289.638	45
al portatore	191	132	759	464.572	29	864	354 738	48
a piccolo risparmio	29	131	393	19.786	89	352	178 515	09
da 1 gennaio a 31 dicembre 1898								
nominativi	135	97	1113	1.904.039	71	1182	1.777.121	64
al portatore	1576	1252	7667	4.712.443	26	9434	4.173.415	55
a piccolo risparmio	716	618	6692	359,943	69	3354	401.553	—

Il Direttore
A. BONINI

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine riceve *depositi ordinari sopra libretti*:
nominativi . . . . al 2 3[4 0[0;
al portatore . . . . al *3* 0[0;
al piccolo risparmio (libretto gratis) . . . . al 4 0[0;
fa *mutui ipotecari* coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'Istituto, ammortizzabili nel termine non maggiore di anni trenta al 4 1[2 0[0;
accorda *prestiti* o *conti correnti* ai monti di pietà della provincia al 4 0[0;
» *prestiti* o *conti correnti* alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse, coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto:
se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di anni cinque 4 1[2 0[0;
se a più lunga scadenza ma non oltre i 20 anni, 5 0[0;
se il prestito è garantito da ipoteca, anche per un termine maggiore di cinque anni 4 1[2 0,0;
» *prestiti contro pegno* di valori al 4 1[2 0[0 oltre la tassa di registro dell' 1.80 0,00;
fa *sovvenzioni in conto corrente* garantite da valori o contro ipoteca al 4 1[2 0[0 a debito e 3 1[2 0[0 a credito;
sconta *cambiali a due firme* con scadenza fino a *sei mesi* al 4 1[2 0[0;
per i rinnovi a scadenza non maggiore di mesi quattro il tasso è pure del 4 1[2 0[0;
accorda *prestiti alle Società cooperative* al 4 0[0;
riceve *valori a custodia* verso tenue provvigione.

—

Comune di Palmanova.

Avviso di Concorso.

A tutto il 31 gennaio corrente è aperto il concorso ad un posto di Levatrice Comunale, che viene retribuito con lo stipendio annuo di L. 500 pagabili in rate mensili postecipate.

La levatrice nominata dovrà prestar servizio per l'intiero Comune e tenere la residenza del capoluogo.

Sarà poi obbligata a prestare la sua assistenza gratuita solamente ai poveri.

La prima nomina avrà la durata di un biennio.

Le aspiranti dovranno unire all'istanza i seguenti documenti:

a) Certificato di nascita;
b) Certificato di sana costituzione fisica;
c) Certificato penale;
d) Diploma in ostetricia;
e) Certificati sul servizio precedentemente prestato.

Palmanova, 10 gennaio, 1899.

p. Il Sindaco
G. Moschini.

Un grave incidente alla frontiera algerina.

Parigi, 13. *L'Echo d'Oran* si dice informato che, in seguito a dispute fra un mercante algerino ed uno marocchino, le tribù marocchine saccheggiarono il mercato di Adjeroud, presso la frontiera algerina, uccidendo due indigeni, due *spahis* ed un maresciallo di alloggio.

Notizie telegrafiche.

Soldati americani ammutinati.

New Jork, 13. Gli insorti delle Filippine bloccarono la foce del fiume Ho-Ho; gli americani tentando di sbarcare, dovettero ritirarsi, stante l'attitudine degli indigeni.

Madrid, 13. Un dispaccio ufficiale da Manilla reca che le truppe degli Stati Uniti inviate ad Ilo-Ilo si sono ribellate e rifiutaronsi di partire. Il generale Miller ricevette l'ordine di abbandonare Ilo-Ilo e di tornare a Manilla. Tutte le truppe degli Stati Uniti ebbero ordine di concentrarsi a Manilla. La situazione è gravissima.

Una tempesta sull'Europa settentrionale e centrale.

Londra, 13. Una grande tempesta imperversa in Inghilterra ed in Irlanda, da 24 ore.

I giornali segnalano in vari porti un centinaio di morti.

A Londra vi furono 16 morti ed oltre a cento i feriti; i vetri di parecchi grandi magazzini dello Strand furono rotti. Avvennero due deviamenti ferroviari nel Devonshire ed in Irlanda. Tutti i servizi dei piroscafi della Manica furono sospesi, da iermattina alle ore 10.

Una grande quantità di neve è caduta sulla Scozia.

Parigi, 13. Una grande burrasca imperversa nel Canale della Manica ed al nord della Francia.

Vienna, 13. Da stamane imperversa una violentissima bufera. Nelle vicinanze della «Asperbrücke» un ubbriaco fu lanciato da una raffica di vento nel canale del Danubio. L'infelice annegò prima che si potesse soccorrerlo. La società di salvataggio dovette intervenire in 10 casi.

Le linee telefoniche interurbane Trieste-Vienna e Graz-Vienna, sono da stamane interrotte. L'interruzione avvenne fra Wiener-Neustadt e Vienna.

Spedizione massacrata.

Londra, 13. Un dispaccio ufficiale da Zanzibar dice che il capitano Hirk Patrik, eseguendo lavori topografici, fu massacrato con sette uomini presso Duffilch al Nord del Lago Victoria Nyanza (Africa Equatoriale.)

Disastroso incendio.

Halifax, 13. Un incendio considerevole è avvenuto nella città di Bridgewater. Vi fu un mezzo milione di danni.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia *Liebig*

Le primarie illustrazioni mediche italiane, i signori professori Baccelli, Cervello, De Giovanni, Grassi, Grocco, Lapponi, Laura, Mantegazza, Murri, Panzeri, Semmola, Tommaselli e tanti altri rilasciarono degli ottimi certificati su questo Peptone.

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermettenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*
PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI
Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana*
Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

ALL'ELEGANZA
VIA CAVOUR N.o 4
per la stagione del Carnovale
Trovasi ricchissimo assortimento STOFFE per toilettes da sera.
Si noleggiano eleganti DOMINÒ da Signora e da Uomo, in raso finissimo, a prezzi convenientissimi.
Ida Pasquotti - Fabris
VIA CAVOUR N.o 4
UDINE

Comunicato.

Il sottoscritto avverte chiunque possa avere interesse che, venne sciolta la Società *Fenili e Calamari*; premiata Cartiera-Udine-Basaldella, e che la medesima, fino dal I.o corr., venne assunta esclusivamente dallo stesso e che perciò continuerà sotto il di lui nome soltanto.

Desso nulla ometterà per servire inappuntabilmente la sua clientela come per lo passato.

Nel mentre prega d'indirizzare le *corrispondenze al solo nome* del signor Pasquale Fenili *premiata Cartiera* Basaldella (Udine) non riconoscerà nessun pagamento che non sia fatto a lui direttamente.

Udine, 5 gennaio 1899.
Pasquale Fenili.

AFFANNO

Illustr. Signor **Carlo Arnaldi**
Foro Bonaparte 15 - **Milano.**

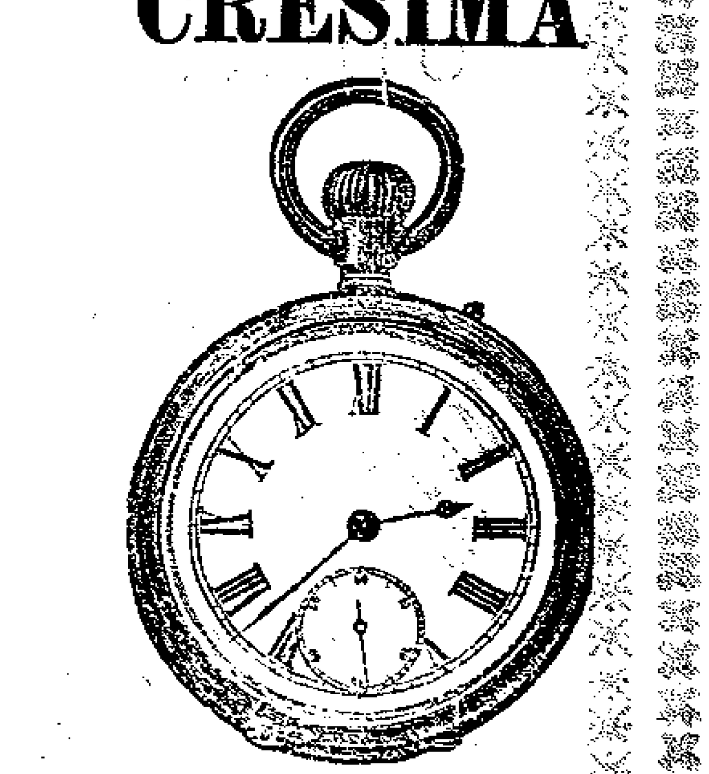
Prego la S. V. Ill. a render pubblica la mia profonda gratitudine per l'**effetto sorprendente,** da me ottenuto nella mia affezione d'**Asma bronchiale** e **tosse nervosa** con la cura del suo **Antiasmatico Liquore Arnaldi** che mi liberò da sì ingrata malattia. Ora dormo tranquillo e mangio con appetito, mentre nello scorso anno era tutto il contrario. Con perfetta osservanza D.mo.
Albera Giacomo — Assessore Comunale; **Godiasco** (Pavia)

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

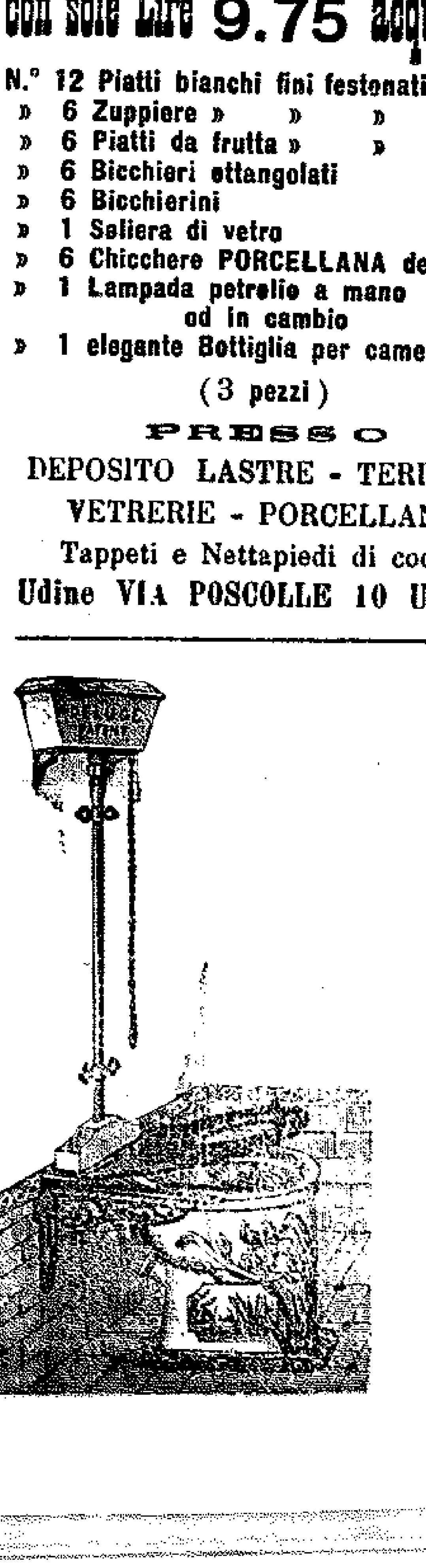
OCCASIONE
con sole Lire 9.75 acquistansi
N.° 12 Piatti bianchi fini festonati
» 6 Zuppiere » » »
» 6 Piatti da frutta » »
» 6 Bicchieri ottangolati
» 6 Bicchierini
» 1 Saliera di vetro
» 6 Chicchere PORCELLANA decorate
» 1 Lampada petrolio a mano od in cambio
» 1 elegante Bottiglia per camera
(3 pezzi)
PRESSO
DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE
VETRERIE - PORCELLANE
Tappeti e Nettapiedi di cocco
Udine VIA POSCOLLE 10 Udine

A Tarcento
e precisamente in prossimità alla Stazione ferroviaria
d'AFFITTARSI ed anche VENDERE
un Villino che può servire anche ad uso albergo con o senza mobilio.
Per trattative rivolgersi al proprietario
Capellari Bortolo
UDINE (BALDASSERIA)

STALLO
e noleggio cavalli.
Il sottoscritto si tiene onorato di avvertire che ha assunto in sua conduzione lo STALLO DEL PORTONE in via Lovaria N.o 4. Egli poi dà buoni cavalli a nolo con vetture d'ogni genere a prezzi da convenirsi.
GIOVANNI PRAVISANI
detto Magnas

Il nuovo Remontoir
tutto d'argento fino garantito,
molto in uso per la CRESIMA

via Cavour 14.
G. FERRUCCI
UDINE

BOVRIL rappresenta il progresso nell'industria degli ESTRATTI CARNE è cinquanta volte più nutriente degli estratti carne ordinari congeneri, contiene l'albumina e la fibrina in forma facilmente digeribile.
Rapp. Gen. A. NARIZZANO e C. — Suc. CIRIO **Torino**
In vendita dai principali *Farmacisti - Droghieri - Salumieri.*



PREMIATO LAVORATORIO
Giuseppe Calligaris
UDINE
Via Palladio — Piazza San Cristoforo
Deposito d'apparecchi sanitari
Vater Closet ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.
Lavabi e relativi accessori di porcellana Robinetteria Nickelata — Articoli per Bagni.
Prezzi Modicissimi.

Udine - ARTURO LUNAZZI - BOTTIGLIERIE - Udine - (Vedi avviso in quarta pagina)

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA SETA SVIZZERA è la migliore!

Chiedete i campioni dello nostre novità in nero, bianco o colorato da 75 cent. fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Foulards di seta rigati** o **chinè ultima novità** per abiti o camiciette, 52 cm. altezza, a partire da L. 1.20 al metro.

Vendiamo in Italia soltanto **ai privati direttamente** o spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna *(Svizzera)*

Esportazione di stoffe di seta.

I Grandi Magazzini all'Est - Brescia

hanno splendidi campionari di stoffe, biancherie, seterie, novità per signora ecc. in quasi tutti i comuni d'Italia. Si cercano attivi rappresentanti per quei comuni ove non fossero ancora rappresentati.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, della calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutta le parti del mondo.

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

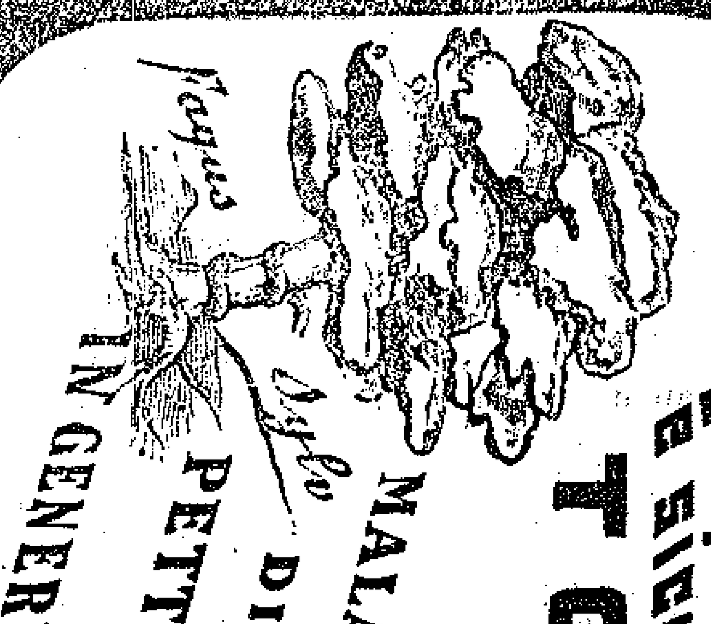
A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.

In UDINE: COMELLI, COMMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

Per inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.



Il Miglior rimedio d'azione pronta e sicura contro la

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Secondo l'unanime giudizio dei Medici è costituito dalle premiate PILLOLE di

CREOSOTINA DOMPÈ ADAMI

perchè di gran lunga superiori a tutti gl'indigesti e disgustosi preparati di catrame

FLACONE DI 60 PILLOLE **L. 2**

PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DAI PREPARATORI DOMPÈ ADAMI MILANO

GRATIS OPUSCOLO GUIDA DELLA SALUTE

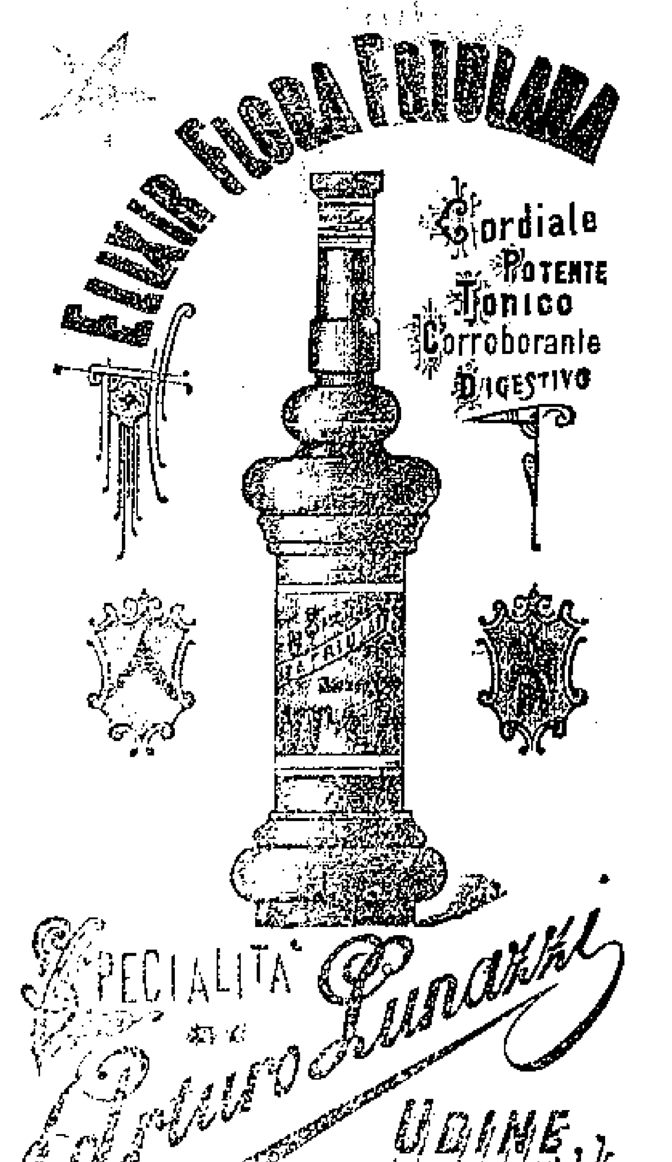
UDINE = ARTURO LUNAZZI = UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Vini e liquori Esteri e Nazionali

MAGAZZINO E STUDIO Via Savorgnana N. 5

Bottiglieria al Vermouth Gancia Via Cavour N. 11



BOTTIGLIERIE

Via Palladio Num. 2

» Posta » 5

Magazzino fuori dazio

SUBURBIO

AQUILEIA

SPECIALITÀ DELLA DITTA

ELIXIR FLORA FRIULANA

cordiale potente, tonico corroborante digestivo

PREMIATA

con **Medaglia d'oro** all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897
con **Diploma d'onore** al Concorso Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897.
con **Medaglia d'oro** di 1.o grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898.
con **Medaglia di bronzo** all'Esposizione Generale Italiana Torino 1898.
con **il Grand Prix e Medaglia d'oro** all'Espesizione Universale di Digione 1898.

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l'una.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

Cigarette o colla Polvere ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

PAPIER WLINSI

Rimedio sovrano

per la pronta guarigione delle *affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori* e dei *reumatismi, dolori, lombaggini*, ecc. 20 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie

PARIGI, 31, Rue de Seine

Solamente la

LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT PRÈRES

Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA

Quest'acqua è composta di soli vegetali, essenzialmente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere e li conserva prosperi e sani ma quanto previene e ferma la caduta, distrugge la forfora, dando contemporaneamente forza ai capelli. Questo prodotto non va confuso con altri che si smerciano, i quali spesso per la natura delle sostanze di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato

Signor Zempt,

Quando dimoravo in Napoli, ho comperato nel vostro negozio una bottiglia di Lotion Peruvienne per i miei capelli che cadevano e come ho conosciuto con piacere le virtù di detta Lozione, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ha tolto le irritazioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento speditemene 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio.

firmato: *Arturo Braxton*

Diverse centinaia di attestati che conserviamo, sono la prova più evidente dell'efficacia di detta Lozione.

ZEMPT FRÈRES

Profumieri Chimici

Premiati in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli

34 Via Calabritto—Napoli

Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia

Per spedizione in provincia centesimi 80 in più.